



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA -
anno 2024**

**Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente
SU00042**

TITOLO DEL PROGETTO:

Piccole mani partecipazione e inclusione

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E- Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA DI INTERVENTO E CODICE: Animazione culturale -01

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo 10 Agenda 2030 del Programma PARTECIPATUTTI : PROGETTI PER INCLUDERE

Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi Agenda 2030

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Descrizione: Gli Operatori Volontari, inseriti nel progetto sono in n. 6 e parteciperanno attivamente a tutte le attività previste dal Progetto ed entreranno pertanto nel cuore dell'operatività offrendo un contributo attivo, prezioso e decisivo. Il ruolo del volontario è fondamentale all'interno del nostro servizio, dove si inserisce in un contesto di attività più ampio e ben definito. Inizialmente, il volontario può avere una partecipazione più osservativa, ma nel corso dei 12 mesi diventa sempre più attivo e coinvolto nelle attività quotidiane.

I volontari parteciperanno dinamicamente a tutte le attività previste dal progetto, sostenendo le azioni educative e interagendo con le famiglie. Saranno coinvolti in incontri e momenti formativi che mirano a fornire loro conoscenze e competenze utili per svolgere al meglio il loro ruolo. Attraverso il coinvolgimento nelle attività quotidiane, inclusa la cura dei bambini (ad es. intesa come supportare i pasti dei bambini; consolare un bimbo; aiutare i bambini al risveglio dopo il

sonno; riordinare con i gruppi gli spazi...) e la partecipazione agli atelier, i volontari avranno l'opportunità di crescere e di sviluppare competenze educative e relazionali. Inoltre, saranno incoraggiati a proporre e gestire attività basate sull'apprendimento attivo e sulla costruzione della conoscenza insieme ai bambini..

Anche l'incontro con le famiglie farà parte dell'esperienza del volontario che avrà così modo di confrontarsi anche sul piano educativo del dialogo, del confronto con il mondo adulto genitoriale: particolarmente utile sarà la partecipazione ad incontri di sezione e di collettivo, oltre che alle assemblee generali a momenti formativi e conviviali agiti anche sul territorio in accordo ad esempio con i partner di questo progetto.

Dopo l'accoglienza, i Volontari inizieranno un percorso formativo strutturato e di ampio respiro, che ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze sia tecniche che trasversali. È molto importante che il volontario trovi nelle proprie azioni quotidiane la coerenza con il progetto più complessivo di servizio per cui le attività indicate (che hanno una caratteristica di tipo atelieristico) ma che non sono esaustive della più ampia partecipazione il volontario è pienamente incluso nella vita dei servizi: come la cura (ad es. intesa come supportare i pasti dei bambini; consolare un bimbo; aiutare i bambini al risveglio dopo il sonno; riordinare con i gruppi gli spazi...) tutto questo in un'ottica di co-educazione che sta alla base della vita educativa dei servizi 06 anni. Si impara facendo insieme, adulti e piccoli, si impara per imitazione, l'adulto educatore è *base sicura*.. Le attività atelieristiche sono poi molto importanti perché è in quelle che il volontario si sperimenterà nella proposta e co-gestione di un metodo fondato sull'apprendimento attivo, sull'idea di bambino competente e costruttore di conoscenza e cultura. (Malaguzzi, Lodi).

Per quanto riguarda i volontari con minori opportunità non ci saranno differenze di ruolo e attività in quanto i giovani hanno solo una fragilità di tipo economico.

Titolo attività: 1. A SCUOLA CON CIPÌ: Allestimento di diverse attività di tipo laboratoriale e di educazione alla lettura. Saranno mantenuti attivi i laboratori sul testo scritto, sull'espressione grafica e sulla street art, il giornalino.

Compiti dell'Operatore Volontario:

- *Preparazione dei Materiali:* Il volontario collabora alla preparazione e dell'allestimento dei materiali necessari per le diverse attività, inclusi testi di Mario Lodi, libri, strumenti artistici e materiali per i laboratori.

-*Facilitazione dei Laboratori:* Il volontario, con la guida degli educatori presenti, partecipa alla facilitazione dei laboratori sul testo scritto, sull'espressione grafica e sulla street art.

-*Promozione della Lettura:* Il volontario coadiuvato dall'educatore responsabile, incoraggia e promuove la lettura attraverso attività interattive e coinvolgenti, utilizzando i testi del Maestro Lodi come punto di partenza per discussioni, riflessioni e attività creative.

- *Sostegno alla partecipazione delle Famiglie:* Il volontario partecipa agli incontri con le famiglie di tipo assembleare e conviviale e festoso rendendosi disponibile nei diversi contesti educativi e animativi proposti dall'équipe educativa.

-*Monitoraggio:* il volontario partecipa alla lettura e documentazione dei vari momenti di monitoraggio proposti agli stakeholder del servizio (ad es. partecipa ai focus group con le famiglie e ai tavoli con le associazioni che collaborano con il servizio)

Competenze acquisibili dall'operatore volontario

- Conoscenza dei principi della pedagogia di Mario Lodi e capacità di applicarli in contesti pratici.

- Capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace con bambini e famiglie.
- Abilità nell'organizzazione e nell'allestimento di laboratori educativi e di lettura.
- Allestimento di contesti educativi per favorire attività di tipo creativo ed espressivo
- Conoscenza ed approfondimento dei problemi e bisogni che caratterizzano la vita delle famiglie con bambini

Modalità: *incontri nel corso della mattina con la presenza di una insegnante e dell'atelierista per le attività in struttura; presenza dell'intero team educativo per le attività rivolte alle famiglie o al territorio.*

Strumenti utilizzati: *Libri di Mario Lodi albi illustrati, fotocamere, videoproiettori, materiali di scarto industriale, schermi led e tablet.*

Titolo attività 2: STEAM in TEAM (Science, Technology, Engineering Arts and Mathematics)

Le scuole hanno attivi presso le proprie sedi attività STEAM in quanto fondamentali per lo sviluppo completo della mente del bambino che si confronta giornalmente con l'utilizzo non solo delle nuove tecnologie ma con lo sviluppo di nuove competenze in area scientifica ed espressiva. I laboratori vedono spazi allestiti con materiali specifici e con strumenti digitali e con una programmazione educativa specifica per l'allenamento del pensiero di tipo logico-scientifico.

Compiti e ruolo del Volontario:

-*Supporto nella Preparazione dei Laboratori:* il volontario collabora con gli insegnanti e il personale scolastico nella preparazione dei laboratori STEM, contribuendo all'allestimento degli spazi e alla raccolta dei materiali e degli strumenti digitali necessari per le attività.

-*Facilitazione delle Attività:* il volontario facilita le attività STEM, coadiuvato dagli insegnanti e gli educatori durante l'esecuzione delle attività pratiche. e la stimolazione della creatività e della curiosità scientifica.

-*Integrazione delle Tecnologie:* il volontario assiste nell'utilizzo e nell'integrazione delle nuove tecnologie all'interno dei laboratori STEM, incoraggiando i bambini a familiarizzare con strumenti digitali e software appropriati per l'apprendimento scientifico e creativo.

-*Promozione del pensiero logico-scientifico:* il volontario collabora con il personale educativo nella realizzazione di attività progettate per stimolare l'osservazione la partecipazione a situazioni ludiche a sfondo scientifico (attività di seriazione, discriminazione, calcolo, pesi, forze e misure e costruttività).

-*Monitoraggio:* Il volontario monitora l'avanzamento delle attività STEM, osservando il coinvolgimento dei bambini e le evoluzioni nelle capacità di partecipazione

Competenze acquisibili:

- Conoscenza di base dei principi STEM e capacità di integrare diverse discipline all'interno delle attività educative.
- Abilità nell'organizzazione e nella gestione di laboratori pratici.
- Familiarità con l'utilizzo di strumenti digitali e software appropriati per le attività STEM.
- Capacità di Allestire contesti educative anche con nuove proposte supportati dalle tecnologie e dalla proposta del pensiero scientifico

Modalità: *incontri nel corso della mattina con la presenza di una educatrice/atelierista per le attività in struttura; presenza dell'intero team educativo per le attività in collaborazione con la scuola primaria e con altri gruppi di Scuole limitrofe.*

Strumenti utilizzati: *lavagne luminose, fotocamere, videoproiettori, materiali di scarto industriale, tavolo luminoso, schermi led e tablet; piccoli strumenti di robotica.*

Titolo attività 3: ENGLISH TIME Tale proposta, fin dall'avvio dell'esperienza ha visto la presenza di insegnanti madrelingua che hanno dato avvio ad una sperimentazione con l'obiettivo di promuovere una sensibilità nei confronti della seconda lingua, attraverso il linguaggio musicale, scritto ed espressivo, avvicinando i bambini alle sonorità della lingua inglese. Tale proposta si offre attraverso contesti di gioco nei quali l'apprendimento della lingua fosse naturale e coerente con le altre esperienze, nell'intreccio con gli altri linguaggi.

Compiti e ruolo del Volontario:

-Collaborazione con gli insegnanti madrelingua: Il volontario opera a stretto contatto con gli insegnanti madrelingua per sviluppare e implementare attività bilingui che favoriscano l'apprendimento naturale della seconda lingua attraverso il gioco e l'esplorazione creativa.

-Progettazione di Attività Bilingui: In collaborazione con gli insegnanti madrelingua, il volontario progetta e sviluppa attività coinvolgenti e divertenti che integrano l'apprendimento dell'inglese. Queste attività possono includere canzoni, giochi ritmici, laboratori e contesti espressivi.

-Facilitazione delle Attività : Il volontario facilita le attività musicali bilingui durante le lezioni, incoraggiando i bambini a partecipare attivamente e a esplorare diversi linguaggi.

-Creazione di Contesti di Gioco: Il volontario contribuisce alla creazione di contesti di gioco che favoriscono l'apprendimento spontaneo e coerente della lingua inglese, integrando diversi linguaggi in attività ludiche e interattive.

Competenze Acquisibili:

- Miglioramento della applicazione della lingua inglese e capacità di comunicare con gli insegnanti madrelingua

- Aumento delle competenze nell'utilizzo di diversi linguaggi adatti ai bambini per l'apprendimento della lingua inglese.

- Creatività e capacità di sviluppare attività coinvolgenti e divertenti che integrano l'apprendimento della lingua inglese.

Modalità: *incontri nel corso della mattina con la presenza di una educatrice madrelingua per le attività in struttura; presenza dell'intero team educativo per le attività in collaborazione con le i genitori e le attività sul territorio.*

Strumenti utilizzati: *Libri, albi illustrati in lingua inglese, libri digitali, app, lavagne luminose, fotocamere, videoproiettori, materiali di scarto industriale, tavolo luminoso, schermi led e tablet.*

Titolo attività 4: LEGGERE LEGGERMENTE A partire da narrazioni di storie ad alta voce di educatori e genitori, i bambini realizzeranno immagini attraverso vari linguaggi: grafica, pittura, materiali materici, corpo, luce e fotografia.

Parole e immagini che si richiameranno l'uno con l'altro per dare vita a nuove narrazioni e a nuove esplorazioni. Verrà coinvolta la biblioteca comunale "CESARE Pavese", sia per l'indicazione di albi illustrati adatti all'età e per la valorizzazione delle storie create dai bambini e dalle famiglie in momenti di ascolto nello spazio lettura 3-6 anni

Compiti e ruolo dell'Operatore Volontario

-Organizzazione delle Attività Creative: il volontario collabora con educatori e genitori per organizzare sessioni di narrazione di storie ad alta voce, fornendo il supporto necessario per stimolare l'immaginazione dei bambini e la creazione di immagini attraverso vari linguaggi artistici.

-Facilitazione delle Attività Artistiche: il volontario facilita coadiuvato dagli educatori le attività artistiche, incoraggiando i bambini a esplorare diversi materiali e tecniche di espressione, come grafica, pittura, materiali materici, movimento corporeo, luce e fotografia.

-Integrazione di parole e immagini: Il volontario aiuta i bambini a collegare le parole ascoltate durante le narrazioni con le immagini create attraverso le attività artistiche, incoraggiando il dialogo e la riflessione sulle relazioni tra narrazione, immaginazione e espressione artistica.

-Collaborazione con la Biblioteca Comunale: il volontario in collaborazione con il personale educativo, si interfaccia con la biblioteca comunale "Cesare Pavese" per ricevere indicazioni su albi illustrati adatti all'età dei bambini e per valorizzare le storie create durante le attività di narrazione e creazione artistica, magari organizzando mostre o eventi di condivisione pubblica.

-Promozione dell'Ascolto e della Lettura: il volontario incoraggia l'ascolto attivo e la partecipazione durante le sessioni di narrazione di storie e promuove la frequentazione della biblioteca comunale come luogo di scoperta e di approfondimento delle storie e dei libri.

Competenze acquisibili:

- Capacità di stimolare l'immaginazione nei bambini attraverso attività artistiche e narrazioni coinvolgenti.

- Conoscenza di base delle tecniche artistiche e capacità di guidare i bambini nella creazione di opere d'arte.

- Abilità nella co-gestione di gruppi di bambini.

-Conoscenza verso le esigenze e le abilità dei bambini di diverse età e background culturali.

- Capacità di collaborare con altri operatori, genitori e istituzioni locali per arricchire l'esperienza educativa dei bambini.

Modalità: incontri nel corso della mattina con la presenza di una educatrice per le attività in struttura; presenza dell'intero team educativo per le attività in collaborazione con le biblioteche e le librerie specializzate di settore.

Strumenti utilizzati: Libri, albi illustrati, libri digitali, app, lavagne luminose, fotocamere, videoproiettori, materiali di scarto industriale, tavolo luminoso, schermi led e tablet.

Titolo attività 5: ATELIER DELLA LUCE L'attività prevede una serie di incontri con fare laboratoriale all'interno delle scuole individuate nell'ambito di un progetto didattico volto a esplorare con i bambini l'uso della luce, delle ombre, dello spazio luminoso e luminescente; alcune attività verranno svolte durante la notte nei giardini delle scuole: caccia alle lucciole, dormire sotto le stelle, illuminare i camminamenti segreti.

Compiti e ruolo dell'Operatore Volontario:

-Pianificazione degli Incontri: il volontario collabora con gli insegnanti e il personale scolastico per pianificare una serie di incontri con attività laboratoriali che coinvolgano i bambini nell'esplorazione della luce e delle ombre.

-Facilitazione delle Attività: durante gli incontri, il volontario facilita le attività pratiche legate all'uso della luce e delle ombre. Queste attività possono includere esperimenti con torce e proiettori, creazione di ombre con oggetti vari, esplorazione di fenomeni luminosi

-Attività Notturne nei Giardini: il volontario coadiuva nell'organizzazione di alcune attività notturne nei giardini delle scuole, offrendo ai bambini l'opportunità di esplorare la luce naturale e le ombre durante le ore serali. Queste attività possono includere caccia alle lucciole, osservazione delle stelle, camminate notturne e giochi luminosi.

-Coinvolgimento dei bambini Il volontario coinvolge attivamente i bambini nelle attività, incoraggiandoli a esplorare e a fare domande sulla luce e sulle ombre. Stimola la loro curiosità

-*Sensibilizzazione Ambientale*: Durante le attività notturne nei giardini, il volontario incoraggia la sensibilizzazione ambientale e il rispetto per la natura.

Competenze Acquisibili:

- Conoscenza di base dei concetti scientifici legati alla luce e alle ombre.
- Abilità nell'organizzare e facilitare attività pratiche e laboratoriali per bambini.
- Capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace con i bambini, stimolando la loro curiosità e partecipazione.
- Capacità di ideare attività coinvolgenti e divertenti che favoriscano l'apprendimento esperienziale.

Modalità: *incontri nel corso della mattina con la presenza di una educatrice/atelierista per le attività in struttura; presenza dell'intero team educativo per le attività "in notturna" o di tipo esplorativo.*

Strumenti utilizzati: *lavagne luminose, fotocamere, videoproiettori, materiali di scarto industriale, tavolo luminoso, schermi led e tablet.*

Titolo attività 6: IMMERSIONI NATURALI Si proporranno attività in *outdoor education* per i bambini e le famiglie sia all'interno delle strutture sfruttando gli spazi naturali di pertinenza delle strutture, ma anche attraverso visite guidate ed attività immersive in collaborazione con alcune fattorie didattiche e associazioni di settore presenti sul territorio.

Compiti e ruolo dell'Operatore Volontario:

-*Pianificazione delle Attività*: In collaborazione con il personale educativo e altre associazioni di settore, il volontario è coadiuvato nell'organizzazione di una serie di attività di *outdoor education* che sfruttino gli spazi naturali disponibili all'interno e intorno alle strutture ospitanti, nonché le risorse offerte da fattorie didattiche e altre associazioni presenti sul territorio.

-*Organizzazione delle Visite Guidate*: Il volontario coadiuva l'organizzazione di visite guidate e attività immersive presso fattorie didattiche e altre strutture all'aperto, offrendo ai bambini e alle famiglie l'opportunità di scoprire e conoscere la flora, la fauna e le caratteristiche ambientali del territorio circostante.

-*Facilitazione delle Attività*: Durante le attività di *outdoor education*, il volontario facilita le attività pratiche e didattiche, incoraggiando i partecipanti a esplorare l'ambiente naturale.

-*Coinvolgimento delle Famiglie*: Il volontario partecipa al coinvolgimento delle famiglie nelle attività di *outdoor education*, invitandole a partecipare e a condividere l'esperienza con i propri figli. Promuove la collaborazione e il legame tra scuola, famiglia e comunità locale.

Competenze Acquisibili:

- Conoscenza degli ambienti naturali e delle risorse locali disponibili per le attività di *outdoor education*.
- Abilità nell'organizzare e facilitare attività pratiche e didattiche all'aperto
- Capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace con bambini e famiglie
- Capacità di ideare attività coinvolgenti e adatte alle diverse età dei partecipanti.
- Sensibilità verso la sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ecosistema locale.

Modalità: *incontri nel corso della mattina con la presenza di una educatrice per le attività in struttura; presenza dell'intero team educativo per le attività in collaborazione con le fattorie didattiche e le associazioni presenti nella programmazione educativa.*

Strumenti utilizzati: *materiali naturali e da esterno (come lenti di ingrandimento, mulini, girandole, setacci, secchielli, rastrelli, palette), fotocamere, videoproiettori, materiali di scarto industriale, tavolo luminoso, schermi led e tablet.*

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

DENOMINAZIONE SEDE ATTUAZIONE DEL PROGETTO (*)	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL. PER SEDE PRINCIPALE
Nido Scuola CASA DEI BAMBINI SAN DONATO	Parma	Str. San Donato, 72, 43122 Parma	2 di cui 1 minori opportunità economica Isee
Scuola dell'infanzia MARIO LODI	Parma	Via Picedi Benedettini, 11, 43123 Parma	2 di cui 1 con minori opportunità economica Isee
Nido Scuola TOTEM	Reggio Emilia	Via Goffredo Mameli 11 42123 Reggio Emilia RE	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Non sono previsti giorni di chiusura in relazione alle caratteristiche di bisogno, attività e target progettuale.

- i. I volontari dovranno essere autonomi nel raggiungere le sedi di servizio
- ii. Le Strutture realizzano eventi che si possono svolgere in orari differenti da quelli abituali di presenza dei Volontari, ed anche nei giorni di sabato e domenica; rientra questo nella normalità dell'attività. In questi casi l'orario di presenza dell'Operatore Volontario può essere modificato, affinché vi possa prendere parte, sempre nel rispetto delle ore settimanali di impiego.
- iii. Al volontario con patente di guida B potrà essere richiesto per alcune attività o per il raggiungimento della sede di servizio l'uso dell'auto propria o in casi particolari fornita dalle Cooperative
- iv. Le Strutture realizzano, abitualmente, eventi che si possono svolgere anche all'esterno, presso altre Strutture, o in differenti località per gite ed uscite; rientra questo nella normalità dell'attività. In questi casi al Volontario può essere richiesto di trasferirsi presso le sedi in cui tali iniziative si svolgono.
- v. Oltre alla formazione generale e specifica, all'Operatore Volontario può essere chiesto di prendere parte a Seminari ed aggiornamenti che in corso d'anno dovessero essere proposti da Enti qualificati (ad es.: Comune, AUSL, ASP, ecc.), e ritenuti utili ai fini della sua formazione. Le ore di tale formazione sono da ritenere comprese nelle ore settimanali di servizio (quindi non aggiuntive).
- vi. Disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo sessanta giorni
- vii. Totale tutela della privacy e riservatezza rispetto alle informazioni acquisite ed alle situazioni vissute (segreto professionale).
- viii. L'Operatore Volontario non può frequentare le Strutture al di fuori degli orari concordati con la Direzione.

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5

- **orario:** monte ore annuo di 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi:

L'Università di Parma, UniMoRe di Modena e Reggio Emilia e l'Università Cattolica di Piacenza riconoscono l'esperienza del servizio civile, svolto presso gli enti accreditati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio. Pertanto le Università accolgono il principio della riconoscibilità, sotto forma di crediti formativi (CFU), del servizio civile universale, svolto dai propri studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, secondo le modalità e le condizioni definite da specifici accordi.

eventuali tirocini formativi

L'Università di Parma, UniMoRe di Modena e Reggio Emilia e l'Università Cattolica di Piacenza riconoscono l'esperienza del servizio civile, svolto presso gli enti accreditati, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio. Pertanto le Università equiparano lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

L'attestato sarà rilasciato dall'Ente Demetra formazione srl Via Meuccio Ruini, 12
42124 – Reggio Emilia (RE) PARTITA IVA: 02493650358, farà riferimento ad almeno tre aree di competenza tra quelle indicate nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR:

- Imparare ad imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l'informazione

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6/3/2017, non vengono richiesti particolari requisiti per la partecipazione ai percorsi di SCU in quanto riteniamo che l'esperienza debba

avere un carattere ampio e inclusivo. La tipologia delle attività realizzate fanno sì che non siano necessari particolari requisiti in ingresso da parte dei candidati per quanto riguarda il titolo di studio o eventuali precedenti esperienze.

L'acquisizione di competenze di base e trasversali come da Piano triennale 23-25, rimane obiettivo in uscita dal percorso e non requisito di selezione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):
Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il

progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale:

Durata della formazione: 34 ore

vedi scheda preliminare del progetto (dati Helios)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

Tranche:

Durata formazione specifica:

vedi scheda preliminare del progetto (dati Helios)

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

AGGIUNGERE EVENTUALE FORMAZIONE SVOLTA A DISTANZA, se prevista dal progetto

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

vedi voce 9 scheda progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

vedi titolo programma di riferimento comunicato con i punteggi inviati

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

vedi contenuto voce 4 scheda progetto (obiettivo progetto)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

vedi contenuto voce 4 scheda progetto (obiettivo progetto)

CONTENUTI DA LASCIARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE LE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE (Tutoraggio e/o GMO)

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

*se la misura aggiuntiva non è prevista dal progetto cancellare i contenuti di questa voce inserendo la frase: **MISURA NON ATTIVA***

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

se la misura aggiuntiva non è prevista dal progetto cancellare i contenuti di questa voce inserendo la frase: **MISURA NON ATTIVA**

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare: le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale; i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;

•Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - *segue*

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.